



COMMISSIONE DELLE COMUNITÀ EUROPEE

Bruxelles, 18.11.2008
SEC(2008) 2852

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Documento di accompagnamento alla

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL CONSIGLIO E AL
PARLAMENTO EUROPEO**

sull'applicazione del diritto comunitario dell'ambiente

SINTESI DELLA
VALUTAZIONE DELL'IMPATTO

{COM(2008) 773 definitivo}
{SEC(2008) 2852}

DOCUMENTO DI LAVORO DEI SERVIZI DELLA COMMISSIONE

Sintesi della valutazione dell'impatto

della comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo sull'applicazione del diritto comunitario dell'ambiente

Sintesi

Una delle principali attività della Commissione europea è promuovere l'osservanza del diritto comunitario. Come guardiana del trattato, la Commissione ha un ruolo chiave nel far applicare le norme a tutti gli Stati membri. L'obiettivo della comunicazione sull'applicazione del diritto comunitario dell'ambiente è fornire informazioni aggiornate su questi lavori, in particolare illustrando alcuni cambiamenti fondamentali che sono intervenuti dall'adozione della precedente comunicazione da parte della Commissione nel 1996¹ e indicando le azioni proposte nel settore dell'ambiente per completare la comunicazione recentemente adottata dalla Commissione dal titolo: "Un'Europa dei risultati – Applicazione del diritto comunitario"² (di seguito "la comunicazione orizzontale").

La comunicazione sull'applicazione del diritto comunitario dell'ambiente descrive il lavoro svolto attualmente dalla Commissione a favore dell'applicazione e del controllo del rispetto del diritto comunitario dell'ambiente e illustra alcune opzioni per migliorare la prassi vigente. L'adozione della comunicazione orizzontale ha dato un nuovo impulso a questi miglioramenti. Oltre a descrivere le pratiche vigenti, la comunicazione sull'applicazione del diritto comunitario dell'ambiente esamina le modalità per completare la comunicazione orizzontale.

La presente valutazione dell'impatto si concentra sui settori in cui vengono proposte nuove iniziative, cercando di misurarne il probabile impatto e di trovare soluzioni alternative alle azioni proposte.

Vengono esaminate varie opzioni: l'opzione status quo, secondo la quale le denunce presentate alla Commissione e le petizioni provenienti dal Parlamento europeo alle quali la Commissione dà il suo contributo, continuerebbero a essere trattate a Bruxelles, senza che venga attribuita una particolare priorità a specifici gruppi di casi. Vengono valutati i vantaggi e gli svantaggi di una tale opzione.

Viene poi esaminata l'opzione mirante a prestare maggiore attenzione alla prevenzione delle violazioni, guardando a quanto viene già fatto in questo settore e a misure aggiuntive che potrebbero integrare il lavoro svolto in questo settore.

La valutazione dell'impatto analizza poi l'opzione di una presenza fisica in loco della Commissione nei suoi uffici di rappresentanza in quattro Stati membri a titolo sperimentale, allo scopo di avvicinare la Commissione ai cittadini e alle autorità nazionali e di trasmettere informazioni più precise ai servizi della Commissione a Bruxelles in merito alla situazione sul terreno.

¹ Applicazione del diritto comunitario dell'ambiente, ottobre 1996.

² COM(2007) 225 definitivo.

Viene anche studiata la possibilità che la Commissione concentri maggiormente i suoi sforzi sul trattamento dei casi importanti, adottando le priorità definite nella comunicazione orizzontale ma completandole con aspetti prioritari del settore ambientale, in particolare le violazioni delle responsabilità fondamentali in merito ai finanziamenti UE o casi che hanno una dimensione transfrontaliera e le violazioni sistemiche geograficamente diffuse o ripetute nonostante gli avvertimenti.

Infine, la valutazione dell'impatto esamina gli effetti positivi e negativi della possibilità che la Commissione si concentri maggiormente sui propri poteri di indagine e persegua i casi in materia ambientale dinanzi alla Corte di giustizia delle Comunità europee.

La valutazione dell'impatto conclude che l'opzione migliore è una combinazione di diversi approcci, che metta maggiormente l'accento sull'azione preventiva, lanci il progetto pilota per assicurare una presenza fisica di personale negli uffici di rappresentanza della Commissione in quattro Stati membri e ponga maggiormente l'accento sulla trattazione dei casi importanti.